Sicurezza, il consulente bocchia Cofferati: si è fatto poco, servono vigili e assistenti civici

Una fotografia impietosa dell'allarme sicurezza che si respira in città, il rischio di una deriva xenofoba, le inefficienze del Comune, l'inazione in cui è stato lasciato il settore sicurezza, l'uso della polizia municipale non ancora chiaro. Sono tanti i punti dolenti indicati nella lunga relazione finale di Massimo Pavarini, il docente ingaggiato a peso d'oro dal sindaco Cofferati fa come consulente per la sicurezza. Il concetto è che la legalità del sindaco piace, ma da sola non basta: "Alla fine non si fa nulla. Si gestisce sempre peggio l'esistente - scrive -. Il settore sicurezza è entrato in stand by, in attesa di vedere cosa sarebbe successo, sono passati due anni, ma l'aria che si respira è sempre quella di chi teme da un giorno all'altro dovrà fare le valige". Tra i consigli, il rilancio del nucleo sicurezza dei vigili e quello degli assistenti civici, "la cosa migliore" lasciata da Guazzaloca. "È la bocciatura della gestione della sicurezza di Cofferati" il commento del consigliere comunale di Fi Paolo Foschini. (DIRE)